

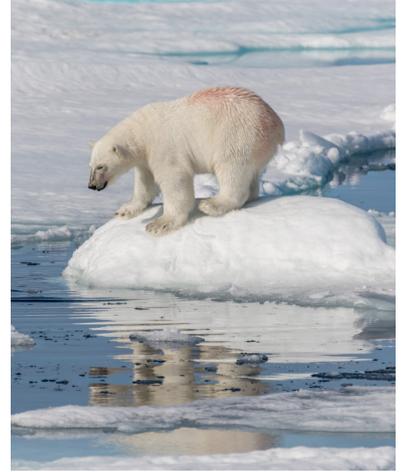
RISCALDAMENTO GLOBALE, INCENDI E OCEANI

Nel secolo scorso si è registrato un aumento di circa 0,6°C della temperatura media della superficie del pianeta. Dal 2000 ad oggi è stato misurato un ulteriore aumento medio di 0.14°C. Gli ultimi 5 anni sono stati i più caldi mai registrati da 140 anni.



L'utilizzo dei combustibili fossili, la produzione massiccia dei cosiddetti **gas serra**, la scomparsa di grandi estensioni di foreste e l'inquinamento degli oceani, hanno provocato e stanno provocando un **riscaldamento globale** (*Global Warming*) che ha amplificato l'effetto serra naturale, lo scudo protettivo che rende la Terra abitabile per tutte le forme di vita.

Si stima che, se non interveniamo, nel prossimo secolo la temperatura nel bacino del Mediterraneo e in altri mari costieri possa crescere fra 2°C e 4°C, con effetti ecologici forse irreversibili sugli uomini, sull'economia, sull'agricoltura, sulle riserve di acqua dolce e su tutte le forme di vita.



Effetto serra naturale e amplificato

La radiazione solare raggiunge il nostro pianeta, illumina e riscalda l'atmosfera, la terraferma e gli oceani. L'effetto serra "naturale" si ha perché alcuni gas presenti nell'atmosfera trattengono il calore riflesso dalla superficie terrestre e dalle nuvole.

I cosiddetti "gas serra" sono in parte naturalmente presenti nell'atmosfera e in parte sono prodotti dalle attività umane. Tra essi il vapore acqueo (H₂O), l'anidride carbonica (CO₂), il protossido di azoto (N₂O), il metano (CH₄), l'esafluoruro di zolfo (SF₆), alcuni clorofluorocarburi (CFC).

L'utilizzo di energia fossile, gli incendi su vasta scala, la scomparsa della vegetazione e del suolo aumentano la concentrazione di questi gas provocando un anomalo aumento delle temperature con ripercussioni pesanti soprattutto sugli oceani.



Incendi e oceani

Gli incendi che devastano le foreste del pianeta producono ogni anno circa 250 milioni di tonnellate di carbonio che viene immesso nell'atmosfera e finisce nel suolo, nei fiumi e nel mare. Circa la metà è costituito dal cosiddetto nero di carbonio, cioè cenere, carbone e residui bruciati.

Ogni anno 18 milioni di tonnellate di nero di carbonio proveniente dagli incendi delle foreste finiscono in mare trasportate dall'acqua dei fiumi e dai sedimenti.

Innalzamento del livello degli oceani

Per effetto dell'aumento della temperatura, l'acqua degli oceani si riscalda e si espande, occupando più spazio. Gran parte dell'innalzamento del livello di mari e oceani cui assistiamo oggi è dovuto a questo fenomeno e solo in piccola parte allo scioglimento dei ghiacciai sulla terraferma. Se le calotte glaciali della Groenlandia o dell'Antartide fondessero in misura maggiore, il livello del mare salirebbe di molte decine di metri.

